

Deliberazione della Giunta Regionale 2 ottobre 2020, n. 8-2034

D.G.R. n. 27-6517 del 23 febbraio 2018: Intervento 7) Realizzazione del Sistema amministrativo contabile unico per gli Enti del SSR e del consolidato sanitario regionale. Disposizioni.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Viste le indicazioni e gli atti nazionali richiamati nella “Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione”, emanata dal Ministero della Salute per l'anno 2018 ai sensi degli articoli 4 e 14 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, con particolare riferimento al “Patto per la Sanità Digitale” (Atto Rep. n. 123/CSR del 07.07.2016), alle Iniziative in materia di sanità digitale (D.P.C.M. n. 178/2015 e L. n. 232 dell'11.12.2016) e agli ulteriori obiettivi strategici e operativi da realizzare per il SSN.

Considerato che il contesto nazionale ha determinato una focalizzazione delle politiche pubbliche sulla necessità di attuare strategie mirate di Spending Review. Nel settore cruciale della Sanità questo indirizzo generale si è tradotto, con l'evoluzione normativa dettata dall'applicazione del Patto per la Salute per il triennio 2010 – 2012 e dal successivo Titolo II del D.Lgs 118/2011 inerente l'armonizzazione contabile dei Sistemi Sanitari Regionali, in un vero e proprio imperativo, fondato su un duplice paradigma: la conoscenza e il controllo.

Visto il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017 – 2019 approvato dal Presidente del Consiglio il 31.05.2017, e realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale e dal Team per la Trasformazione Digitale attraverso il quale si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana.

Vista la D.G.R. n. 27-6517 del 23 febbraio 2018 avente ad oggetto “Attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella P.A. 2017-2019 e degli adempimenti in materia di Sanità digitale. Linee di indirizzo della sanità digitale Piemontese - Progetti regionali 2018-2020”, ed in particolare:

- Intervento 7: Realizzazione del sistema amministrativo contabile unico per gli Enti del SSR e del consolidato sanitario regionale.

Vista la D.G.R. n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 avente ad oggetto “Approvazione del “Programma pluriennale in ambito ICT” per il triennio 2019-2021”.

Preso atto che attraverso il supporto tecnico specialistico di CSI Piemonte, dell'Università, e dei professionisti delle aziende sanitarie identificati dalla Direzione Sanità sono state condotte le analisi tecnico economiche, ivi incluso indagini di mercato. Lo studio di fattibilità è depositato agli atti della Direzione Sanità e Welfare.

Preso atto tra l'altro che l'analisi condotta, richiamata al punto precedente, non ha individuato soluzioni di riuso ai sensi dell'art. 68 e 69 CAD (Linee guida su acquisizione e riuso software per le pubbliche amministrazioni).

Dato atto che gli Enti del SSN a decorrere dal 1° febbraio 2020, nel rispetto degli appositi decreti ministeriali in attuazione alla Legge di bilancio 2018, dovranno assicurare che gli ordini di acquisto della pubblica amministrazione dovranno essere effettuati esclusivamente in formato elettronico e trasmessi per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordini (NSO).

Preso atto dallo studio di fattibilità:

- che la messa a regime del modello comporta, nel medio-lungo periodo, crescenti vantaggi per l'intero Servizio Sanitario Regionale, in termini di risorse umane, processi e risorse economiche;
- che l'implementazione del sistema amministrativo contabile unico risulta essere fondamentale per l'affidabilità e l'uniformità nativa del dato e del processo di generazione, classificazione e rappresentazione dello stesso, agevolando le iniziative Regionali in materia di attuazione del percorso graduale e articolato che porti alla certificabilità dei bilanci delle

- Aziende del SSR, della gestione accentrata regionale e del consolidato del SSR, ivi incluso la trasparenza e l'accountability del sistema e la redazione dei documenti contabili;
- che per il buon esito dell'iniziativa relativa alla "Realizzazione del sistema amministrativo contabile unico per gli Enti del SSR e del consolidato sanitario regionale" è indispensabile che siano realizzate, altresì, le regole di omogeneizzazione delle procedure e preparazione del contesto degli Enti del SSR, e che sia sviluppato un cruscotto per la valutazione della performance del sistema per:
 - identificare gli elementi di valore del sistema, nonché le dimensioni oggetto di monitoraggio e valutazione (*ex-ante*)
 - porre in essere eventuali interventi correttivi per l'adeguamento del sistema rispetto a eventuali fabbisogni emergenti e/o considerare eventuali criticità legate all'implementazione dello stesso (*in itinere*);
 - valutare *ex-post* l'efficacia del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento ai fabbisogni dei diversi attori destinatari nonché users del sistema.

Vista la D.G.R. n. 5-1639 del 09/07/2020 avente ad oggetto "*Attuazione del Piano Triennale Nazionale per l'informatica nella P.A. 2019-2021. Indirizzi alle aziende sanitarie pubbliche del SSR per l'adozione della Piattaforma di Community Cloud regionale di CSI Piemonte, e interventi per l'evoluzione dell'infrastruttura Regionale Backbone Wi-Pie. Integrazione D.G.R. n. 45-8954 del 16/5/2019*".

Ritenuto che:

- per l'infrastruttura necessaria per la realizzazione del Sistema Amministrativo Contabile del SSR (di seguito AMCO) e del Sistema regionale di monitoraggio e controllo del SSR (di seguito SIRECOM) si dovrà far riferimento alla piattaforma di Community Cloud regionale realizzata dal CSI – Piemonte, come da D.G.R. n. 5-1639 del 09/07/2020;
- i contratti, di una durata stimata in massimo 9 anni, che deriveranno dalle procedure di gara saranno formalizzati, presi in carico e gestiti, al fine di assicurare un monitoraggio attivo e costante sulla performance complessiva dell'iniziativa regionale nel suo complesso, da un soggetto identificato dalla Direzione Sanità e Welfare (anche avvalendosi della propria Società house CSI-Piemonte nel rispetto delle normative nazionali e delle procedure regionali di affidamento vigenti).

Ritenuto, altresì, di avviare gli interventi di omogeneizzazione delle procedure e predisposizione del Contesto finalizzati ad agevolare il *cambiamento* degli Enti del SSR, e conseguire, al termine dell'intervento, i seguenti risultati:

- omogeneizzazione delle procedure di raccolta e analisi dei dati inerenti i flussi informativi, nonché definizione delle modalità di produzione;
- crescita e formazione professionale continua del personale delle Aziende sanitarie e della Regione;
- dotazione di strumenti di monitoraggio integrati e condivisi tra la Regione e le Aziende sanitarie;
- disponibilità di informazione per la conduzione delle attività di programmazione e controllo regionale ed aziendale in attuazione degli obiettivi di governo aziendali, regionali e ministeriali;
- definizione del modello di governance amministrativo-finanziario, aziendale e regionale, finalizzato ad efficientare l'organizzazione ed intraprendere il percorso di certificabilità.

Dato atto che dalle analisi tecnico economiche depositate agli atti della Direzione Sanità e Welfare, si rileva una stima di spesa complessiva per la durata pluriennale dei 9 anni pari a euro 35 €/mln.

Dato atto altresì che la realizzazione degli interventi del presente provvedimento trovano copertura economico-finanziaria attraverso la razionalizzazione della spesa informatica e riqualificazione e formazione delle risorse professionali degli Enti del SSR, come da analisi tecnico economiche che emergono dallo studio di fattibilità ma è necessario per il primo triennio 2020-2022 di un investimento di risorse complessive pari a euro 5.680.000, come di seguito dettagliato:

Tipologia di interventi	Anno di Fabbisogno			Totale
	2020	2021	2022	
Omogeneizzazione delle procedure e predisposizione del Contesto	150.000	1.650.000	500.000	2.300.000
AMCO		500.000	2.100.000	2.600.000
SIRECOM		600.000	180.000	780.000
Totale	150.000	2.750.000	2.780.000	5.680.000

Visto il Documento n. 1 relativo alla casistica applicativa del D.Lgs 118/2011 denominato *“La sterilizzazione degli ammortamenti”* di cui al Decreto interministeriale del 17 settembre 2012, ed in particolare il sotto punto 5.4 *“Immobilizzazioni acquisite con contributi in conto esercizio”* che tra l’altro dispone che *“[...] Almeno per gli investimenti più significativi, anzi, potrebbe essere già la Regione, all’atto delle assegnazioni, ad esplicitare la destinazione a investimento di quote di contributi di parte corrente [...]”*.

Ritenuto, altresì, di affidare la gestione degli interventi del presente provvedimento alla Direzione Sanità e Welfare in qualità di gestione sanitaria accentrata del SSR (di seguito GSA) – ai sensi del Titolo II del D.Lgs 118/2011 – attraverso i settori regionali *“A1407B - Programmazione economico-finanziaria”* e *“A1416C - Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti”*, in raccordo con le Aziende sanitarie pubbliche del SSR.

Ritenuto di finanziare il fabbisogno di risorse nel triennio 2020-2022, pari a euro 5.680.000, assegnando alla GSA con il presente provvedimento le risorse del fondo sanitario indistinto disponibile negli stanziamenti del capitolo 134996 della Missione 13 Programma 1 - Tutela della Salute della Direzione A14 Sanità e Welfare del Bilancio d’esercizio 2020 (euro 150.000), 2021 (euro 2.750.000) e 2022 (euro 2.780.000).

Ritenuto di finanziare nei rispettivi esercizi di competenza il restante fabbisogno di risorse, stimato in un importo complessivo massimo di 30 €/mln, attraverso le risorse del fondo sanitario indistinto disponibile negli stanziamenti dei capitoli della Missione 13 Programma 1 - Tutela della Salute della Direzione A14 Sanità e Welfare che saranno assegnate annualmente, con successivi provvedimenti di Giunta regionale, alla GSA a copertura delle spese svolte per conto degli Enti del SSR.

Dato atto che la D.G.R. n. 23-8257 del 27 dicembre 2018 ha vincolato, euro 4.000.000 delle quote del fondo sanitario indistinto accantonate in GSA nell’anno 2017, impegno di spesa n.

2017/8008, capitolo 157318 (Missione 13 Programma 01) per destinarlo nell'esercizio 2019-2021 quale contributo per l'avvio realizzativo dell'intervento strategico "7.7 Realizzazione del sistema informativo contabile unico per gli Enti del SSR e consolidato sanitario regionale" programmato con la D.G.R. n. 27-6517 del 23/02/2018 "Linee di indirizzo della sanità digitale piemontese: piano degli interventi 2018-2020".

Dato atto che la GSA per l'impegno di spesa n. 2017/8008, capitolo 157318 (Missione 13 Programma 01), non essendo sorte obbligazioni giuridiche con il presente provvedimento può rilevare nell'esercizio 2020 l'insussistenza attiva del fondo vincolato pari a euro 4.000.000.

Ritenuto che le Aziende del SSR dovranno porre in essere le attività e/o azioni necessarie per la realizzazione degli interventi richiamati nel presente provvedimento, ivi incluso le azioni di efficientamento aziendale.

Vista la nota prot. 14509 del 23/09/2020 conservata agli atti della Direzione Sanità e Welfare (prot. 29913/A1416C 24 settembre 2020) del CSI-Piemonte.

Precisato che le risorse per le procedure di gara per la realizzazione degli interventi AMCO e SIRECOM da espletare tramite SCR, in qualità di Centrale di committenza e Soggetto Aggregatore per gli Enti del SSR, come da Convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 22-6868 del 18-05-2018 trovano copertura nell'ambito delle risorse già impegnate dalla Direzione Sanità e Welfare sul capitolo 142189 del bilancio per l'esercizio finanziario 2020 con D.D. 403 del 4/5/2020.

Considerata l'urgenza degli interventi di cui alla presente deliberazione, si informa la Commissione Consiliare competente nelle more di quanto disposto dall'art. 6 della L.R. n. 19/2007.

Tutto ciò premesso e attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

Udita la proposta del relatore, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di stabilire che per la "Realizzazione del sistema amministrativo contabile unico per gli Enti del SSR e del consolidato sanitario regionale" programmato dalla D.G.R. n. 27-6517 del 23 febbraio 2018 si rende necessario realizzare i seguenti interventi e i relativi fabbisogni economici come descritti in premessa:
 - Omogeneizzazione delle procedure e predisposizione del Contesto
 - AMCO
 - SIRECOM

- di stabilire che per la realizzazione degli interventi denominati "AMCO" e "SIRECOM"
 - il soggetto individuato per indire e gestire le procedure di gara fino all'aggiudicazione degli interventi denominati "AMCO" e "SIRECOM" è SCR-Piemonte;
 - il soggetto individuato per la presa in carico e la gestione del contratto che deriveranno dalle procedure di gara al fine di assicurare un monitoraggio attivo e costante sulla performance complessiva dell'iniziativa regionale sarà identificato dalla Direzione Sanità e Welfare (anche avvalendosi della propria Società in house CSI-Piemonte nel rispetto delle normative nazionali, delle procedure regionali di affidamento vigenti e delle specifiche

comunicate dal CSI-Piemonte con la nota prot. 14509 del 23/09/2020 conservate agli atti della Direzione Sanità e Welfare);

- di affidare la gestione degli interventi del presente provvedimento alla Direzione Sanità e Welfare in qualità di gestione sanitaria accentrata del SSR (di seguito GSA) – ai sensi del Titolo II del D.Lgs 118/2011 – attraverso i settori regionali “A1407B - Programmazione economico-finanziaria” e “A1416C - Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti”, in raccordo con le Aziende sanitarie pubbliche del SSR ognuna per la parte di rispettiva competenza;
- di finanziare il fabbisogno di risorse nel triennio 2020-2022, pari a euro 5.680.000, assegnando alla GSA con il presente provvedimento le risorse del fondo sanitario indistinto disponibile negli stanziamenti dei capitoli della Missione 13 Programma 1 - Tutela della Salute della Direzione A14 Sanità e Welfare del Bilancio d'esercizio 2020 (euro 150.000), 2021 (euro 2.750.000) e 2022 (euro 2.780.000);
- di finanziare nei rispettivi esercizi di competenza il restante fabbisogno di risorse, stimato in un importo complessivo massimo di 30 €/mln, attraverso le risorse del fondo sanitario indistinto disponibile negli stanziamenti dei capitoli della Missione 13 Programma 1 - Tutela della Salute della Direzione A14 Sanità e Welfare che sarà assegnato annualmente, con successivi provvedimenti di giunta regionale, alla GSA a copertura delle spese svolte per conto degli Enti del SSR;
- di stabilire che la GSA per l'impegno di spesa n. 2017/8008, capitolo 157318 (Missione 13 Programma 01), non essendo sorte obbligazioni giuridiche con il presente provvedimento, rilevi nell'esercizio 2020 l'insussistenza attiva del fondo accantonato - ai sensi della D.G.R. n. 23-8257 del 27 dicembre 2018 - pari a euro 4.000.000;
- di stabilire che le Aziende del SSR dovranno porre in essere le attività e/o azioni necessarie per la realizzazione degli interventi richiamati nel presente provvedimento, ivi incluso le azioni di efficientamento aziendale;
- di dare atto che le risorse per le procedure di gara per la realizzazione degli interventi AMCO e SIRECOM – secondo quanto descritto in premessa - da espletare tramite SCR, in qualità di Centrale di committenza e Soggetto Aggregatore per gli Enti del SSR, come da Convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 22-6868 del 18-05-2018 trovano copertura nell'ambito delle risorse già impegnate dalla Direzione Sanità e Welfare sul capitolo 142189 del bilancio per l'esercizio finanziario 2020 con D.D. 403 del 4/5/2020;
- di dare atto che la Direzione Sanità e Welfare per la realizzazione degli interventi del presente provvedimento potrà avvalersi anche della propria Società in house CSI-Piemonte nel rispetto delle specifiche comunicate dal CSI-Piemonte con la nota prot. 14509 del 23/09/2020, conservata agli atti della Direzione Sanità e Welfare, e di quanto disposto dalla Convenzione Quadro di cui alla D.G.R. n. 5-8240 del 27/12/2018 e successive modificazioni;
- di demandare ai Settori competenti della Direzione Sanità e Welfare gli adempimenti finalizzati all'applicazione delle disposizioni contenute nella presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)